



COMUNICATO STAMPA

29 maggio 2017

Il Festival è in programma dal 14 al 18 giugno a Malborghetto-Valbruna e in Val Saisera Preludio di Risonanze: apre la mostra sull'arte del violino

Vernice l'1 giugno alle 18 per l'esposizione curata dalla Liuteria Morassi di Cremona

MALBORGHETTO-VALBRUNA - Primo giugno ore 18. Sarà questo il 'battesimo' ufficiale della seconda edizione del Festival Risonanze, che darà il via a due settimane intense a Malborghetto-Valbruna tra concerti, escursioni guidate, mostre, laboratori di liuteria, momenti enogastronomici. Un appuntamento per il quale il piccolo borgo della Valcanale si è preparato al meglio per accogliere gli ospiti e gli artisti, 'vestendosi' con i colori del Festival.

Ad aprire ufficialmente la manifestazione due importanti momenti che preludono al Festival vero e proprio: l'apertura della mostra "L'arte del violino al tempo di Stradivari", curata dalla Liuteria Morassi di Cremona, e il concorso di scultura dal tema "Alle radici della musica" che vede in gara 10 scultori friulani. Pannelli esplicativi, tavole, illustrazioni, progetto, oltre a violini da poter ammirare. Chicche dell'esposizione una viola d'amore e delle *pochette*, violini da taschino usati anticamente da suonatori di strada e da maestri di danza per portarli agilmente con sé e dare lezioni di passi da ballo. Una parte dell'esposizione sarà curata dall'Ufficio Carabinieri per la Biodiversità di Tarvisio. La mostra rimarrà aperta fino al 18 giugno.

Il 10 giugno scopriremo invece le 10 opere realizzate dagli scultori professionisti nell'ambito del concorso "Alle radici della musica": alle ore 11 la cerimonia di premiazione in piazza Palazzo Veneziano. Potremo ammirare le sculture per tutta la durata del festival in centro a Malborghetto. Poi le opere lignee verranno collocate lungo il sentiero degli abeti di risonanza.

Per ulteriori info:

Alessandro Cesare – Eleonora Cuberli

pressrisonanze@gmail.com

3483731430